



## AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Servizi al Patrimonio

Determinazione n.43  
Roma, 04/06/2020  
Prot. n. 2020/8590/DSP

### DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato in uso alla Marina Militare, ubicati nelle regioni Lazio e Toscana.

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione nr 85 prot.n. 2019/1537/DIR nonché giusta delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2020/6178/DIR del 9 aprile 2020

### PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- rientrano nella *mission* istituzionale dell'Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all'Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l'Erario;
- l'atto di indirizzo del MEF 2018-2020 prevede tra le linee d'azione dell'Agenzia del Demanio quella della prevenzione del rischio sismico;
- l'art. 1, comma 140 della L. 232/2016 ha infatti istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e sviluppo infrastrutturale del paese;
- quindi con l'istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della spesa del MEF, che ricomprende, tra gli altri la linea di attività "*C-prevenzione del rischio sismico*", si è provveduto alla formalizzazione dei primi stanziamenti in favore dell'Agenzia, necessari per avviare le attività che prevedono lo svolgimento delle indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica e rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;



- con l' Accordo di Collaborazione stipulato tra l'Agenzia e il Ministero della Difesa in data 12 novembre 2019, con lo scopo di promuovere un rapporto di cooperazione istituzionale finalizzato alla prevenzione del rischio sismico sugli immobili di proprietà dello Stato in uso al Ministero della Difesa, è stato previsto che allo stesso faccia seguito la sottoscrizione, a cura dell'Agenzia e delle Forze Armate di volta in volta interessate, di successivi accordi esecutivi, relativi a ciascun bene oggetto di intervento, al fine di definire puntualmente le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna parte;
- nell'ambito del predetto Accordo di Collaborazione l'Agenzia si è infatti impegnata, nel vincolo delle risorse disponibili, all'espletamento di una serie di attività su taluni immobili dello Stato in uso al Ministero della Difesa finalizzate alla valutazione della sicurezza strutturale, rilievo geometrico, strutturale, tecnologico ed impiantistico nonché, ove occorra, all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica da restituire in BIM degli interventi di miglioramento/ adeguamento sismico che si rendano necessari, in relazione alle risultanze delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate;
- in data 6 aprile 2020, è stato sottoscritto lo specifico Piano Operativo tra l'Agenzia e la Marina Militare, finalizzato all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura volti alla verifica di vulnerabilità sismica, rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali e alla progettazione di fattibilità tecnico economica da restituire in BIM, per taluni immobili di proprietà dello Stato in uso alla Marina Militare ubicati nelle regioni Lazio (ove è dislocato il Bene denominato Palazzo Marina) e Toscana (ove sono dislocati il Bene denominato MARINACCAD ed il compendio immobiliare denominato Cima Aulla);
- con nota prot. n. 2020/6647 del 22 aprile 2020 è stato quindi nominato Responsabile del Procedimento l'Ing. Claudio Brunori per l'espletamento dell'incarico in oggetto;
- per la definizione dell'iniziativa è quindi necessario ricorrere a professionisti esterni aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara;
- peraltro, alla luce dei progressivi obblighi a carico delle Stazioni Appaltanti introdotti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 in tema di modalità e tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, in relazione ai quali l'Agenzia ha già ottemperato agli obblighi preliminari di cui all'art. 3, i rilievi delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, dei beni oggetto del servizio affidato, nonché la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dovranno essere restituite in modalità BIM, al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo, facilitando le successive attività di progettazione e manutenzione programmatica degli immobili;
- in ragione dell'unicità dell'oggetto della prestazione, e della contestuale sussistenza di una pluralità di immobili su cui effettuare il servizio sopra descritto, è stato ritenuto opportuno indire un'unica procedura aperta suddivisa in due lotti, individuati sulla base della dislocazione regionale geografica degli immobili, l'uno attinente la regione Lazio (per il Bene denominato Palazzo Marina), l'altro la regione Toscana (per il Bene denominato MARINACCAD, sito in Livorno ed il compendio immobiliare denominato Cima Aulla, sito in Aulla, composto da n. 7 Beni);
- la suddivisione in lotti della procedura tiene anche conto della natura degli immobili oggetto del servizio, ricomprendendo nel lotto 1, "*di pregio*", l'immobile sito nella regione Lazio denominato Palazzo Marina, soggetto a tutela ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 ed avuto riguardo al quale non sarà quindi possibile ammettere in sede di partecipazione il ricorso all'avvalimento;
- i lotti, al fine di favorire logiche di aggregazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, sono stati quindi suddivisi su base geografica, nonché per caratteristiche qualitative e dimensionali differenti, garantendo l'individuazione di requisiti di partecipazione attinenti e proporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto, come meglio esplicitato nel prosieguo;
- in considerazione della necessità di dare luogo all'avvio dei servizi entro tempi ragionevoli, garantendo l'affidabilità dell'approvvigionamento e salvaguardando nel contempo la concorrenza, è stato ritenuto opportuno prevedere ai sensi dell'art. 51 comma 3 del D.lgs. 50/2016 un vincolo di

aggiudicazione limitato ad un solo lotto, con possibilità quindi per ciascun concorrente di presente offerta per uno o per entrambi i lotti ma di aggiudicarsene uno solo. Nello specifico, laddove il medesimo concorrente risulti primo in graduatoria in entrambi i lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato solo un lotto, quello di maggior importo tenendo conto del valore del lotto di riferimento;

- ai fini di quanto sopra per medesimo concorrente deve intendersi, pertanto, lo stesso soggetto giuridico, sia esso in forma singola ovvero associata, costituito nella medesima composizione, purché in tale ultima fattispecie sia riscontrabile l'identità di tutti i componenti; stante il divieto di cui all'art. 48, comma 7, del Codice, non sarà invece ammessa, comportando l'esclusione dalla gara, la partecipazione di uno stesso soggetto in composizione diversa a più di un lotto, sia pure cambiando il ruolo di mandataria/mandante ovvero la forma di partecipazione dei concorrenti (individuale/raggruppata/consorzata), allo scopo di evitare l'elusione del limite massimo dei lotti aggiudicabili. L'operatore economico che intende partecipare a più lotti sarà quindi tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa;
- pertanto, non verrà consentito al singolo operatore di partecipare a entrambi i lotti in diversa composizione, frustrando la finalità pro-concorrenziale del limite di lotti aggiudicabili circoscritto ad un solo lotto, attraverso l'utilizzo strumentale delle partecipazioni a raggruppamenti e, quindi, la possibilità di organizzarsi con diverse forme giuridiche per ogni lotto, consentendo una indebita concentrazione dei servizi in questione nelle mani di pochi operatori;
- inoltre allo scopo di garantire l'affidabilità dell'approvvigionamento salvaguardando in particolare il rispetto dei cronoprogrammi redatti per ciascun lotto, comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti la riscontrata partecipazione di due o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime di cui al par. 7.1., a più di un gruppo di lavoro nell'ambito di lotti distinti e riconducibile a concorrenti diversi;
- l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad € 1.456.036,72 di cui € 12.526,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quantificando il predetto ammontare a base d'asta in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- il valore complessivo dell'appalto viene quindi così distinto per ciascun lotto:

<b>LOTTO</b>	<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA</b>	<b>DI CUI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>
<i>Lotto 1</i>	€ 1.337.949,13	€ 19.250,00	€ 11.550,00
<i>Lotto 2</i>	€ 118.087,58	€ 1.626,75	€ 976,02

- l'importo dell'appalto trova copertura nel finanziamento sul capitolo 7759 linea C;
- l'importo così stimato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto nell'ipotesi che venga conseguito, per il servizio di verifica di vulnerabilità sismica, il livello massimo di conoscenza ottenibile in materia (LC3) per gli immobili oggetto di indagine;
- il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;
- i tempi di esecuzione sono stati stimati per ciascun lotto come segue, e come meglio dettagliato nel capitolato, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del DEC:



LOTTO	DURATA (GIORNI)
Lotto 1	210
Lotto 2	175

- i tempi di esecuzione sono articolati mediante cronoprogrammi predisposti in funzione del numero di beni componenti ciascun lotto, della loro consistenza e ubicazione territoriale, supponendo per il lotto 2 una esecuzione delle attività in cui si articola il servizio coerente con l'organizzazione tecnico professionale richiesta per la partecipazione, escludendo una esecuzione del servizio in contemporanea sulla totalità dei beni oggetto del lotto stesso;
- il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016;
- i requisiti di **capacità economico-finanziaria** richiesti ai fini della partecipazione, meglio dettagliati nel disciplinare, sono stati proposti dal RUP individuandoli in un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando pari all'importo del singolo lotto;
- il predetto requisito viene richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla gestione e programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi sugli immobili individuati di proprietà dello Stato ed in uso alla Marina Militare, con particolare riferimento alle condizioni strutturali degli stessi. Il requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare funzionali alla possibile realizzazione di interventi di adeguamento/miglioramento sismico su immobili in uso al Ministero della Difesa-Marina Militare e quindi dall'indiscussa strategicità;
- per quanto concerne invece i requisiti di **capacità tecnico-organizzativa**, il RUP, partendo dall'aprioristico presupposto per cui nell'ambito della presente procedura solo una parte del corrispettivo è stato parametrato ad un importo lavori (nello specifico il corrispettivo dovuto per la sola progettazione di fattibilità tecnico economica), ha proposto di individuarli con riferimento alla categoria/ID Opere S03 o S04 (a seconda del singolo lotto) in parte sull'importo lavori e in parte sull'importo del servizio (considerato che il compenso stimato per la vulnerabilità sismica non risulta invece parametrato ad uno specifico importo lavori), nonché per l'ipotesi di lotto avente ad oggetto più Beni di prendere a riferimento l'immobile di maggior valore all'interno del lotto. Contestualmente, per la categoria/ID di Opere E22 o E20 (a seconda del singolo lotto e con riferimento alle quali il corrispettivo stimato del rilievo non trova alcuna parametrizzazione ad un importo lavori, in quanto non oggetto di una attività progettuale) il RUP ha proposto di correlare il requisito al solo importo del servizio e sempre avuto riguardo al solo lotto 2, di prendere a riferimento l'immobile di maggior valore all'interno del lotto. In sostanza, ai fini della quantificazione dei requisiti di partecipazione in parola:
  - avuto riguardo al lotto 1 e per la categoria Strutture verranno parametrati al relativo importo lavori stimato per la progettazione del PFTE nonché all'importo del servizio di vulnerabilità sismica mentre i requisiti attinenti la categoria Edilizia verranno parametrati al solo importo stimato del servizio;
  - in relazione al lotto 2, avente ad oggetto più Beni, i requisiti relativi alle categorie Strutture e Edilizia, nei termini sopra esplicitati, verranno determinati con riferimento al Bene di maggior valore all'interno del lotto;
- L'articolazione dei requisiti proposta consente di contemperare i requisiti tecnici come disciplinata dalle Linee guida ANAC n. 1 (in cui si acclara che i requisiti professionali sono costituiti dall'aver svolto servizi tecnici per interventi di una certa entità, facendo riferimento all'importo

lavori cui si riferisce il servizio da affidare) con le peculiarità proprie della procedura, posto che l'effettiva natura degli interventi di miglioramento/adequamento da eseguire dipendono dal livello di conoscenza raggiunto e quindi dagli esiti della stessa vulnerabilità sismica oggetto di affidamento;

- inoltre, tenuto conto della coesistenza all'interno del lotto 2 di Beni qualitativamente distinti, relativamente ai quali è possibile ricondurre i relativi servizi tecnici e interventi di adeguamento/miglioramento a ID di Opere diversificate avuto riguardo alla stessa categoria "Strutture" ed alla medesima destinazione funzionale (categoria/Id opere S03 e S04), è stato ritenuto opportuno individuare i requisiti di partecipazione rapportandoli sia al bene di maggior valore all'interno del lotto sia alla categoria/Id di Opere con grado di complessità maggiore presente all'interno del lotto stesso; ciò allo scopo di garantire, nel rispetto della proporzionalità del requisito prescritto e dell'oggetto dell'affidamento, l'individuazione di un operatore opportunamente qualificato all'esecuzione del servizio nel suo complesso, con riferimento quindi ai servizi di ingegneria da espletare unitariamente intesi e ad entrambi gli interventi che interessano i Beni oggetto del lotto ovvero opportunamente qualificato nella categoria/ID di Opere avente un grado di complessità maggiore (categoria/ID di Opere S03);
- in ragione di quanto previsto dalle NTC 2018 e della Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018" con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, è stato individuato quale requisito di idoneità professionale il possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001 con contestuale possibilità di ricorrere al c.d. subappalto necessario ovvero di associare stabilmente alla compagine del Raggruppamento un soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale;
- in virtù delle diverse indagini previste ai fini dell'esecuzione dell'appalto è stata prevista anche la possibilità per gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento soggetti di cui all'art. 45 del Codice per l'esecuzione delle indagini di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 necessarie ai fini dell'appalto;
- parimenti, alla luce della natura del servizio di rilievo, costituente una attività subappaltabile ex art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 a soggetti non necessariamente rientranti tra quelli elencati nell'art. 46 del Codice degli Appalti, ma compresi nell'art. 45, viene ammessa per l'esecuzione di detta prestazione la partecipazione anche di soggetti di cui all'art. 45 del Codice, fermo restando l'autonomo possesso dei requisiti di natura tecnico – professionale richiesti per la prestazione secondaria oggetto dell'appalto da parte dell'operatore economico associato partecipante di cui all'art. 46 del Codice, al quale dovrà inoltre essere riconducibile la specifica professionalità del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1. del disciplinare Responsabile dell'attività di rilievo;
- per l'esecuzione dell'appalto vengono quindi prescritte le professionalità minime individuate nel capitolato prestazionale ed in possesso degli anni di iscrizione all'Albo, dei titoli, delle abilitazioni e certificazioni individuate dal RUP;
- il servizio sarà quindi aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta:
  - a) professionalità e adeguatezza dell'offerta (fattore ponderale pari a 40 punti);
  - b) caratteristiche tecniche-metodologiche dell'offerta (fattore ponderale pari a 30 punti);
  - c) ribasso percentuale unico (fattore ponderale pari a 20 punti);
  - d) riduzione percentuale unica sui tempi, in misura comunque non superiore al 20% (fattore ponderale pari a 10 punti), da applicare ai tempi sopra stimati per ciascun lotto;
- ai fini della formulazione dell'offerta, il RUP non ha ritenuto necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;
- l'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, di conversione del D.L. 32/2019 (cd. Sblocca Cantieri), consente alle Stazioni Appaltanti di avvalersi, anche nei settori ordinari e fino al 31

dicembre 2020, della facoltà di anticipare l'esame delle offerte rispetto alla verifica di idoneità dei concorrenti (cd. inversione procedimentale) già prevista, nei settori speciali, dall'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;

- quindi è stata prevista la possibilità di ricorrere alla c.d. inversione procedurale a fronte della ricezione di un numero di offerte pari o maggiore di 10, dettagliando la relativa disciplina nei documenti di gara;

- la Stazione Appaltante si avvarrà quindi per tutti i lotti (anche per quelli aventi un numero di concorrenti inferiore a 10) della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, laddove pervenga un numero di offerte pari o maggiore di 10 in almeno uno dei lotti;

- trattandosi di procedura di rilievo comunitario occorre procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del D.Lgs.50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017) emanato ex art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, ossia pubblicando sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

## DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato in uso alla Marina Militare ubicati nelle regioni Lazio e Toscana, denominati Palazzo Marina (n. 1 Bene), MARINACCAD (n. 1 Bene) e compendio immobiliare Cima Aulla (n. 7 Beni);
- 2) che la procedura venga articolata secondo quanto sopra delineato, con possibilità per l'operatore di partecipare a tutti i lotti ma di aggiudicarsene uno soltanto, quello di maggior importo, tenendo conto del valore del lotto di riferimento, per le ragioni espresse in premessa e strutturando la relativa clausola del disciplinare nei termini esplicitati, al fine di non frustrarne la finalità pro-concorrenziale;
- 3) che l'importo complessivo dell'appalto è quantificato in € 1.456.036,72 di cui € 12.526,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri previdenziali, come sopra dettagliato per ciascun lotto;
- 4) di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Procedimento che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;
- 5) di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- 6) che in caso di un numero di offerte pari o maggiore a 10 in almeno un lotto oggetto di gara, la Stazione Appaltante si avvarrà per tutti i lotti della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- 7) che i tempi di esecuzione per l'espletamento del servizio siano quantificati per ciascun lotto come sopra riportato e secondo quanto dettagliato nei singoli cronoprogrammi, prevedendo per il lotto 2 cronoprogrammi di esecuzione coerenti con l'organizzazione tecnico professionale

richiesta per la partecipazione, escludendo quindi una esecuzione del servizio in contemporanea sulla totalità dei beni oggetto del lotto stesso;

- 8) che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'Aggiudicatario;
- 9) che vengano disposte le pubblicazioni di legge, necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara in argomento, i cui costi verranno rimborsati dall'aggiudicatario ad esito della selezione in misura proporzionata al valore dei lotti;
- 10) di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza, nell'ambito del singolo lotto, di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, nel rispetto in ogni caso delle disposizioni in tema di vincolo di aggiudicazione;
- 11) che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica secondo le condizioni e le clausole riportate nel Capitolato tecnico prestazionale;
- 12) che in virtù dell'articolo 6.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione, resta ferma la competenza in capo alle singole Direzioni Regionali interessate per le verifiche di legge propedeutiche alla stipula dei contratti di appalto e alla relativa sottoscrizione, nonché per la gestione del rapporto contrattuale.

Il Direttore  
*Massimo Gambardella*

